



# La Settim@na

Notiziario N°109/ 17 Anno Liturgico A

## CALENDARIO DELLA SETTIMANA

<b>23 APRILE</b>	<b>DOMENICA - II di Pasqua</b> <span style="float: right;">◆</span> San Giorgio martire patrono di Roncolo
<b>Salt P</b>	At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31
Ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Alberto Cantagalli † def. Burani Ghinolfi
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Angelo Prandi † Franca Montali; Secondo Intenzioni
Ore 11.30	Messa Solenne per il Santo Patrono – Roncolo † Roberto Albertini
<b>24 APRILE</b>	<b>LUNEDI'</b> <span style="float: right;"><i>S. Fedele</i></span>
	At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8
Ore 19.00	S. Messa – Giambellino
<b>25 APRILE</b>	<b>MARTEDI'</b> <span style="float: right;"><i>S. Marco Evangelista</i></span>
	1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20
Ore 19.00	S. Messa – Giambellino † Giovanni Grasselli, Amelia Grisendi, Guerrino Animini
<b>26 APRILE</b>	<b>MERCOLEDI'</b> <span style="float: right;"><i>S. Marcellino</i></span>
	At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21
Ore 10.30	S. Messa – Pensionato San Giuseppe
<b>27 APRILE</b>	<b>GIOVEDI'</b> <span style="float: right;"><i>S. Zita</i></span>
	At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36
Ore 18.00	S. Messa – Roncolo
<b>28 APRILE</b>	<b>VENERDI'</b> <span style="float: right;"><i>S. Pietro Chanel</i></span>
	At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15
Ore 19.00	S. Messa – Giambellino † Stella
<b>29 APRILE</b>	<b>SABATO</b> <span style="float: right;"><i>S. Caterina da Siena</i></span>
	1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30
Ore 18.00	S. Messa – Roncolo † Moschini Rosa, Glauco, Rolando e Iolanda
<b>30 APRILE</b>	<b>DOMENICA - III di Pasqua</b> <span style="float: right;">◆</span>
<b>Salt P</b>	
Ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Ernesto Calcagni † def.fam. Bedogni e Alberini
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Teresa Brunelli † Oreste Fontana ed Elvira
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Onorio Marchesi



(Gv 20, 19-31)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni  
La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

*Parola del Signore.*

Agli increduli, agli scettici ed ai tiepidi dei tanti cenacoli sparsi dentro e fuori la Chiesa, il Risorto lancia un invito: Pace a Voi! Erano scappati quasi tutti, il loro capo, Cefa - Pietro l'aveva pure rinnegato. Nonostante i miracoli, gli anni passati insieme, gli insegnamenti coerenti con una vita spesa tra villaggi e miserie umane, Gesù non fa cenno alle loro debolezze nel momento della sua passione. Neppure una parola.

Il Cristo di Dio non ha bisogno di chiedere dei perché.

Le logiche umane sono stravolte: Gesù colma di doni i suoi amici. A loro, uomini imperfetti, deboli e duri di cuore dona Potenza (diverso è il potere umano) e Pace! Li rende partecipi pienamente della Vittoria sulla morte.

E' una festa, La Festa, non un giudizio! E' l'inizio non l'epilogo.

IL Vangelo di questa domenica riporta poi un passaggio importante, conosciuto come "l'incredulità di san Tommaso".

E' importante perché è un indizio lasciato per noi, uomini e donne di questo presente, che non possiamo toccare con mano i fori di chiodi e lancia.

Noi, sempre più scoraggiati e affaticati nella fede, dove possiamo trovare il Signore risorto? Dove le prove?

A noi, come a Tommaso, Gesù dice di toccare i segni della sua passione...toccare con mano le sue sofferenze e le sue ferite.

Le ferite e le sofferenze di Gesù sono le mie, le tue, sono quelle di tutti. Se saremo attenti al dolore del nostro prossimo, entrando in vera comunione con Lui, scorderemo il volto del Signore che ci ha aperto la Via per la Vita Eterna.

## AGENDA

### Mercoledì 26

ore 20.45 incontro educatori gruppi superiori futura  
Unità Pastorale (oratorio *Quattro Castella*)

### Giovedì 27

ore 21.00 Adorazione Eucaristica  
(*Cappella del Giambellino*)

### Sabato 29

ore 15.00 celebrazione Festa del perdono con i bambini di  
III elementare (Chiesa di *Roncolo*)

### Domenica 30

ore 10.00 presentazione gruppo cresimandi.  
(Chiesa di *Roncolo*)

ore 11.15 S. Messa animata dai bambini di III elementare.  
(Chiesa di *Quattro Castella*)

ore 17.00 battesimo di Angelina Marchiori  
(Chiesa di *Quattro Castella*)



### Note di buona educazione liturgica: nel vivo della tua esistenza.

La comunione eucaristica è il momento in cui Gesù entra nel vivo della tua esistenza, come il pane che mangi. Accostati all'altare con dignità: non con le mani in tasca, o guardando a destra e a sinistra, ma ordinatamente, in processione con gli altri, e profondamente raccolto. Arrivato all'altare, se vuoi la comunione in mano, allunga le due mani sovrapposte, sotto la destra e sopra la sinistra; poi con la destra prendi l'ostia e portala delicatamente alla bocca, facendo attenzione che non cadano frammenti.

Tutto questo deve essere fatto rivolto all'altare davanti al ministro, prima di ritornare al proprio posto.



**CARITAS**  
**INTERPARROCCHIALE**  
Quattro Castella, Roncolo, Montecavolo  
Salvarano, Puianello, Vezzano, Pecorile,  
Paderna, La Vecchia, Montalto

## RACCOLTA GENERI ALIMENTARI

Si ricorda che Domenica 30 Aprile sarà possibile portare derrate alimentari per la Caritas durante le S. Messe: preferibilmente TONNO e LEGUMI in scatola

### Domenica 7 maggio ore 15.00 in oratorio



Partecipate e fate partecipare per rivivere il mondo antico delle mondine.

## Forse non tutti sanno che ...

**T**radizionalmente nella Chiesa cattolica la prima domenica dopo Pasqua è chiamata domenica in albis [sott. depositis] (tradotto letteralmente: "domenica in cui le bianche [vesti vengono deposte]").

Ai primi tempi della Chiesa il battesimo era amministrato durante la notte di Pasqua, ed i battezzandi indossavano una tunica bianca che portavano poi per tutta la settimana successiva, fino alla prima domenica dopo Pasqua, detta perciò domenica in cui si depongono le bianche vesti.